

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n.81 dell' 1.10.2012

OGGETTO: PSR 2007/13 Asse 4 Leader. Approvazione proposta di bando azione n. 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" della misura n. 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra".

Oggi 1 ottobre 2012 alle ore 17,00 presso la sede del GAL Venezia Orientale in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. attuazione PSL Asse 4 FEP 2007/13 di VeGAC: aggiornamento, pianificazione e avvio PSL;
2. aggiornamento e deliberazioni su progetti in corso e previsti;
3. attuazione PSL Asse 4 FEASR 2007/13: aggiornamento e pianificazione attività;
4. varie ed eventuali;
5. approvazione verbale della seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

| N. | Nome e Cognome | Ruolo | Ente rappresentato | Presente/Assente |
|----|--------------------|----------------|--|------------------|
| 1. | Annalisa Arduini | Presidente | Comune di San Michele al Tagliamento | Assente |
| 2. | Angelo Cancellier | Vicepresidente | CIA Venezia, Copagri Venezia e Confagricoltura Venezia | Presente |
| 3. | Matteo Bergamo | Consigliere | Confcommercio Venezia | Presente |
| 4. | Loris Pancino | Consigliere | CNA Venezia | Presente |
| 5. | Stefano Stefanetto | Consigliere | Comune di Eraclea | Assente |

Sono presenti inoltre:

- Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL);
- Lauretta Pol Bodetto (Revisore);

Assume la presidenza la Presidente Annalisa Arduini e verbalizza i lavori della seduta l'ing. Giancarlo Pegoraro, Direttore.

Il Presidente introduce al **terzo punto** all'odg per un aggiornamento sull'attuazione del PSL Asse 4 FEASR 2007/13.

Lasciano la seduta il Presidente Arduini e il Consigliere Stefanetto.

Assume la presidenza il Vicepresidente Cancellier.

Il Vicepresidente fornisce un quadro degli ulteriori residui.

In merito il CdA approva la revisione del PSL e l'utilizzo dei fondi residui con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

- con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560, la Giunta regionale ha approvato il testo del PSR 2007 - 2013 che definisce obiettivi, strategie ed interventi, compresa la relativa pianificazione finanziaria per anno, per Asse e per Misura, nonché la classificazione dei comuni del Veneto;
- ai sensi del regolamento CE n. 1698/2005 l'Autorità di gestione (una delle tre Autorità previste dall'articolo 74 per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari della Comunità) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto è la Direzione Piani e Programmi Settore Primario della Regione Veneto, Autorità responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSR;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione del 12 febbraio 2008, n. 199 e successive integrazioni, ha approvato l'apertura dei termini del primo bando generale di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 - 2013;
- con Deliberazione n. 66 del 4 agosto 2008 il Consiglio di Amministrazione del GAL Venezia Orientale ha approvato il testo del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" redatto secondo lo schema sub all.to E2 alla DGR n. 1999/2008 (e s.m.i.) ai fini della partecipazione alla selezione dell'Asse 4 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 della Regione Veneto;
- il quadro 5.1.1 del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" descrive:

- o il tema centrale del PSL: "Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione";
- o le cinque linee strategiche d'intervento del PSL: "qualità della vita"; "diversificazione"; "paesaggio-ambiente"; "filieri corte e prodotti"; "governance";
- con Deliberazione del 10 marzo 2009, n. 545, la Giunta regionale ha approvato, i risultati della selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei relativi Programmi di Sviluppo locale (PSL) e, con nota del 26/3/2009 prot. n. 169200/48.00.26, ha inviato la comunicazione di approvazione del PSL del GAL Venezia orientale che risulta inserito in posizione utile in graduatoria con il punteggio di 75 punti su 100 e viene ammesso agli aiuti previsti dall'Asse 4 del PSR e dal PSL approvato, per un importo complessivo di euro 6.191.000,00;
- con Deliberazione n. 3444 del 17.11.2009 la Giunta regionale ha approvato integrazioni e modifiche applicative alla DGR 199/2008 ed in particolare agli allegati A "indirizzi procedurali" ed E3 "linee guida per l'attuazione delle Misure del PSR Asse 4";
- con Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 e s.m.i la Giunta regionale ha approvato l'allegato A "indirizzi procedurali" ed ha disposto le condizioni per l'accesso ai benefici previsti da alcune misure degli Assi 1 e 3;
- in particolare il paragrafo 1.2.1 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede che la formazione del bando di competenza del GAL si articoli nelle seguenti fasi: il GAL adotta con atto formale il bando sulla base delle indicazioni e degli schemi stabiliti dalla Regione; il GAL trasmette il bando all'Autorità di Gestione (AdG), per il parere di conformità, entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione; l'AdG, sentita la Direzione regionale responsabile di misura - e AVEPA per gli elementi contenuti nel bando che presentano una rilevanza gestionale - valuta il bando sotto il profilo della conformità con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale; l'AdG esprime il parere di conformità entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento e lo trasmette al GAL e ad AVEPA, unitamente ad eventuali specifiche prescrizioni ai fini della sua immediata attivazione; l'AdG, ove ritenga che il bando non sia conforme con il PSL, il Programma di Sviluppo Rurale ed il quadro normativo relativo allo sviluppo rurale, formula le relative osservazioni invitando il GAL ad apportare le necessarie revisioni ed integrazioni; l'eventuale richiesta di integrazioni del bando comporta la conseguente interruzione del termine previsto per la formulazione del parere da parte dell'AdG; il GAL, sulla base del parere favorevole dell'AdG, attiva il bando, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'AdG, e provvede alla relativa pubblicazione (sul BUR della Regione, in forma di avviso, presso l'albo della Provincia, nel notiziario del GAL e sul sito Internet del GAL, nonché su un quotidiano locale, almeno in forma di avviso); il GAL trasmette inoltre il bando ai Comuni dell'area del PSL e alla Rete Rurale; il GAL assicura quindi la pubblicità del bando e l'informazione generale nei confronti di tutti i potenziali soggetti richiedenti, mentre AVEPA (l'Organismo pagatore del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto) cura le necessarie informazioni amministrative verso i potenziali beneficiari degli aiuti;
- il paragrafo 1.2.3.2 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 dettaglia la procedura per la formazione della graduatoria su bandi dei GAL, precisando che l'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande e la gestione dell'iter procedimentale è in capo ad AVEPA, che verifica l'ammissibilità delle operazioni e predispone una proposta tecnica relativa ai risultati della valutazione dei criteri di selezione; la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione stabiliti nel bando e la predisposizione della graduatoria delle domande ammissibili per ciascuna misura/sottomisura/azione viene effettuata da un'apposita Commissione congiunta tra AVEPA e GAL (presieduta dal Presidente del GAL o da un suo delegato);
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 7 del 15.5.2009 è stato approvato il Regolamento unico per l'istituzione e il funzionamento delle Commissioni congiunte AVEPA/GAL che procederanno alla selezione dei progetti;
- il paragrafo 1.2.3.3 dell'Allegato A "indirizzi procedurali" alla Deliberazione n. 4083 del 29.12.2009 prevede quindi che AVEPA, con proprio decreto, approvi le graduatorie, individuando le operazioni finanziate e quelle che, pur ammesse, non possono essere finanziate.
- il decreto di finanziamento delle operazioni sarà di norma assunto da AVEPA entro 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;
- il decreto di finanziabilità viene pubblicato, almeno per estratto nel BUR della Regione del Veneto, nel sito di Avepa e nel sito del GAL;
- con Deliberazione del 29 dicembre 2009, n. 4082, la Giunta regionale ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013;
- con Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010 la Regione Veneto ha completato l'approvazione e la revisione delle linee guida per l'attuazione delle Misure e Azioni del PSR applicabili dai GAL veneti;
- il cronoprogramma di attuazione del Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", descritto al paragrafo 5.4 dello stesso Programma, prevede l'avvio dell'attuazione del PSL a partire dall'Azione n. 1 del PSL stesso e la successiva apertura dei bandi di selezione;

- nell'ambito dell'Azione n. 1 della Misura 323/A VeGAL ha definito l'elenco dei beni/siti potenziali destinatari delle domande di aiuto a valere sulle Azioni 2, 3 e 4 della Misura 323/A;
- il PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" prevedeva inizialmente che l'azione "Recupero del patrimonio storico architettonico" afferente alla linea strategica "Qualità della vita" (a valere sull'Azione n. 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" della Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" del PSR veneto) venisse attuata con procedura a "bando pubblico" nell'intero ambito del PSL, per una dotazione complessiva di fondi pari a 300.000,00 euro;
- la misura 323/A azione 2 si rivolge a progetti finalizzati a favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dell'area d'intervento del PSL;
- con il primo bando pubblicato da VeGAL, giusta delibera del CdA n. 31 del 20.4.2011, sono stati assegnati fondi per totali 300.000,00 euro;
- l'azione a seguito della modifica del PSL approvata giusta delibera del CdA n.61 del 14.7.2011, aveva una dotazione aggiuntiva di 260.000 euro;
- con delibera n.91 del 19.12.2011 il CdA aveva approvato, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 323A azione 2 del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", la proposta di Bando Pubblico, stanziando l'importo del contributo complessivo a disposizione della suddetta azione del PSL pari a 260.000,00 euro e con delibera n. 23 del 2.4.2012 ottenuto il parere di conformità da parte dell'Adg ha pubblicato il secondo bando della misura 323A azione 2 del PSL;
- con delibera n.34 del 18/4/2012 il CdA ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- con delibera n. 80 dell'1.10.2012 il CdA ha approvato la quarta variazione del PSL che prevede, in particolare tra le modifiche proposte, il trasferimento di 300.000,00 euro alla misura 323/A azione 2;
- il testo del nuovo PSR 2007-13 per il Veneto approvato con DGR 1699 del 7/8/2012, prevede per la Misura 323 AZIONE 2 del PSR l'innalzamento del livello di aiuto all'100% della spesa ammissibile per i Soggetti Pubblici;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n.1974/2006;

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito dei fondi assegnati con il PSR 2007/13 Asse 4 Leader, Misura 323A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Patrimonio rurale" del PSL "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra", l'avvio dell'azione n.2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" con procedura a "bando pubblico";
- di approvare la proposta di Bando Pubblico allegato A alla presente deliberazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato B al Decreto regionale n. 27 del 19.11.2009;
- di stanziare l'importo del contributo complessivo a disposizione della suddetta azione del PSL per l'attuazione dei progetti pari a 300.000,00 euro, una volta ottenuto l'autorizzazione alle variazioni del PSL giusta delibera del CDA n.80/2012 ;
- di trasmettere ai sensi degli "indirizzi procedurali, di cui all'Allegato A della DGR 4083 del 29.12.2009 e s.m.i, la presente deliberazione e il relativo allegato all'Autorità di gestione per l'ottenimento del parere di conformità, oltre che ad AVEPA;
- di rinviare a successiva deliberazione, ottenuto dall'AdG il parere di conformità sulla variazione del PSL e sulla presente delibera, la pubblicazione del bando.

Sottoposto a votazione il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro




IL VICEPRESIDENTE
Angelo Cancellier





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

| | | |
|---|--------|---|
| PROPOSTA DI BANDO PUBBLICO GAL | | Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 81 dell'1 ottobre 2012 |
| | | <u>DELIBERAZIONE SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL PARERE DI CONFORMITA' REGIONALE SULLA 4^A VARIAZIONE DEL PSL DELIBERATA DAL CDA DI VEGAL CON DEL. N. 80/2012</u> |
| Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader | | |
| Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL) | | |
| Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" | | |
| Tema centrale | 1 | Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infrastrutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione. |
| Linea strategica | n. 1 | "Qualità della vita" |
| Misura | n.323A | "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale" |
| Azione | n.2 | "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" |

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

L'Azione n. 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" della Misura 323/A "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende favorire il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dell'area d'intervento del PSL.

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

| N. | Obiettivi |
|----|---|
| 1 | Aumentare l'attrattività e la qualità della vita nell'area del PSL attraverso iniziative di valorizzazione delle componenti culturali ed architettoniche; |
| 2 | Favorire il recupero e la valorizzazione attraverso il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia del patrimonio culturale e di manufatti di pregio storico-architettonico; |
| 3 | Favorire il recupero e la valorizzazione di manufatti rientranti nella tipologia "edifici rurali" come individuata nell'ambito dell'azione 1 della misura 323/A, nonché sede di attività agricole, agrituristiche, fattorie didattiche e aderenti alle Strade del vino e dei prodotti tipici; |
| 4 | Valorizzare la piena espressione delle potenzialità endogene proprie del lavoro femminile; |
| 5 | Favorire il recupero e la valorizzazione di beni adiacenti o collegati ai percorsi principali della Rete Escursionistica Veneta (REV); |

| | |
|---|---|
| 6 | Favorire il recupero e la valorizzazione di beni dell'area del PSL rispondenti alla strategie dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale; |
| 7 | Incentivare la realizzazione di progetti ubicati nelle aree dei comuni "rurali" sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq). |

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

| | |
|----|----------------------------|
| 1 | ANNONE VENETO |
| 2 | CAORLE |
| 3 | CAVALLINO TREPORI |
| 4 | CEGGIA |
| 5 | CINTO CAOMAGGIORE |
| 6 | CONCORDIA SAGITTARIA |
| 7 | ERACLEA |
| 8 | FOSSALTA DI PORTOGRUARO |
| 9 | GRUARO |
| 10 | JESOLO |
| 11 | PORTOGRUARO |
| 12 | PRAMAGGIORE |
| 13 | SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO |
| 14 | SANTO STINO DI LIVENZA |
| 15 | TEGLIO VENETO |
| 16 | TORRE DI MOSTO |

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

| | |
|---|---|
| 1 | Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. |
| 2 | Altri soggetti privati: persone fisiche e persone giuridiche. |
| 3 | Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico. |
| 4 | ONLUS, ai sensi del D.lgs n. 460/1997. |

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

| | |
|---|---|
| 1 | Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006. |
|---|---|

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Sono previste tre tipologie di interventi:

| | |
|---|---|
| 1 | Manutenzione straordinaria di strutture, immobili e fabbricati di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001. |
| 2 | Restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001. |
| 3 | Nei casi di ricostruzione di fabbricati crollati, ristrutturazione edilizia di cui alla lettera d) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001. |

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

| | |
|---|---|
| 1 | Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL. |
| 2 | Gli interventi devono interessare strutture, immobili e fabbricati, ad uso produttivo e non produttivo, di particolare interesse sotto il profilo architettonico, artistico, storico, archeologico o etnoantropologico o che costituiscano comunque espressione della storia, dell'arte e della cultura locale. |

| | |
|----|---|
| 3 | <p>Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti con l'apposito studio/ricerca realizzato ai sensi dell'Azione 1 della medesima Misura, richiamato al paragrafo 8 – Riferimenti utili per la consultazione. La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento deve precisare il codice attribuito nello studio Azione 1 della Misura 323/A al bene/sito di riferimento.</p> <p>Qualora l'intervento riguardi beni/siti non codificati dallo studio stesso, la relazione tecnico descrittiva dovrà specificarne gli elementi di coerenza rispetto al bene/sito di riferimento codificato nello studio.</p> <p>In tal caso, ai fini dell'ammissibilità della domanda, AVEPA in sede di istruttoria acquisisce un apposito parere di conformità da parte del GAL.</p> |
| 4 | <p>Prioritaria fruizione pubblica delle strutture, immobili e fabbricati oggetto d'intervento, adeguatamente giustificata e motivata nell'ambito del progetto, garantita comunque attraverso interventi che riguardano parti e componenti dell'immobile immediatamente ed agevolmente visibili dall'esterno nonché, nel caso di interventi che interessano parti interne accessibili, uno specifico programma che definisce le modalità ed i tempi di accesso al pubblico.</p> |
| 5 | <p>Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.</p> |
| 6 | <p>In caso di ristrutturazione edilizia di fabbricati crollati, dei quali esista il rudere dei muri perimetrali che ne testimonia il sedime, è ammessa la ricostruzione nel rispetto della tipologia e volumetria originaria, accertata la documentazione fotografica o iconografica depositata presso gli enti competenti.</p> |
| 7 | <p>Titolo di possesso/proprietà di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.).</p> |
| 8 | <p>Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare su strutture, immobili e fabbricati non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.</p> |
| 9 | <p>Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un <i>progetto definitivo/esecutivo</i>, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal richiedente, comprendente i seguenti elaborati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi: <ol style="list-style-type: none"> a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi/ricerche realizzati con la misura 323/A azione 1 e corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale; b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne giustifichi la prioritaria fruizione pubblica e ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.); c. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo); d. riferimento, se del caso, ai criteri tecnico-scientifici enunciati negli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero per i Beni Culturali 6 ottobre 2005, in attuazione alla L. n. 378/2003, nonché ai principi della Carta del Restauro del 1972 e della Carta Europea del Patrimonio architettonico del 1975; e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento; f. presentazione del soggetto richiedente, responsabile dell'intervento e progettista; 2. elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto; 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento; 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni); 5. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi. |
| 10 | <p>Gli interventi non possono comportare la modifica della destinazione originaria, al fine di preservare nel tempo l'utilizzo e la funzionalità di strutture, immobili e fabbricati interessati.</p> <p>A tal fine gli interventi dovranno comunque preservare il particolare interesse architettonico, artistico, storico, archeologico, etnoantropologico e testimoniale (della storia, dell'arte e della cultura locale) delle strutture, degli immobili e dei fabbricati interessati dall'intervento senza alterarne le caratteristiche generali originarie, né l'inserimento nel contesto paesaggistico, anche in relazione all'eventuale processo di riutilizzo dell'immobile/struttura, come disciplinato e autorizzato dal Comune in conformità ai relativi strumenti urbanistici.</p> |

3.3 Impegni e prescrizioni operative

| | |
|---|---|
| 1 | Garantire la fruizione pubblica delle strutture, immobili e fabbricati oggetto d'intervento, per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.). |
| 2 | Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei luoghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). |
| 3 | E' fatto obbligo, in ogni caso, di specifica informazione attraverso l'affissione di una targa informativa (dimensioni cm. 25 x 40), conforme alle specifiche tecniche previste dal Decreto n. 13/2009, all'esterno della struttura/immobile oggetto di intervento, fatti salvi eventuali vincoli specifici. |
| 4 | Nel caso di accessibilità pubblica diretta la targa informativa deve indicare anche le modalità per l'accesso. |

3.4 Spese ammissibili

| Intervento | Spesa |
|--------------------------|--|
| Per tutti gli interventi | a- Lavori, opere e forniture edili. |
| | b- Acquisto e installazione di impianti tecnici. |
| | c- Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie e/o all'inserimento paesaggistico. |
| | Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011). |

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad **euro 300.000,00**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

| Tipologia beneficiari | Livello di aiuto sulla spesa ammissibile | Importo massimo di contributo (euro) |
|------------------------|--|--------------------------------------|
| Imprenditori agricoli | 50% | 50.000 |
| Altri soggetti privati | 40% | 50.000 |
| ONLUS | 75% | 100.000 |
| Enti Pubblici | 100% | 100.000 |

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis*, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006

4.3 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi e l'effettuazione delle spese relative dovranno avvenire **entro 18 mesi** a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto, e comunque entro il 31.12.2014.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

| N | CRITERIO | SPECIFICHE | PUNTEGGIO |
|---|----------|------------|-----------|
|---|----------|------------|-----------|

| | | | |
|---|--|---|---------|
| A | Domande presentate da imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti previdenziali | Soggetti richiedenti rientranti nella categoria "imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti previdenziali" | 3 punti |
| B | Interventi relativi a situazioni e siti di grande pregio in termini di valenza e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche | Siti individuati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 | 1 punto |
| C | Aggregazione per tipologie degli interventi | C1) Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": intervento che riguarda la tipologia 2 | 3 punti |
| | | C2) Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": intervento che riguarda la tipologia 1 | 2 punti |
| | | C3) Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": intervento che riguarda la tipologia 3 | 1 punto |
| D | Numerosità delle funzioni attribuite (agricola, turistica, ambientale, culturale, didattica, ecc.), connesse al recupero o ristrutturazione del bene | D1) Soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche (di cui alla DGR n. 70 del 24.1.2003) | 1 punto |
| | | D2) Soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco degli operatori agrituristici (di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9) | 1 punto |
| | | D3) Soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale di VeGAL | 1 punto |
| E | Interesse architettonico: qualora l'edificio/manufatto risulti sottoposto a vincolo architettonico | L'edificio/manufatto risulta sottoposto a vincolo storico-architettonico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004. | 2 punti |
| F | Incentivazione del lavoro femminile | Soggetto richiedente donna, così valutato: - persona fisica: donna; - ditta individuale: condotta da una donna; - società di persone: rappresentante legale donna; - società di capitale: rappresentante legale donna; - cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne. | 1 punto |
| G | Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti | Intervento inserito nel parco progetti dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale | 1 punto |
| H | Collegamento degli interventi con il sistema dei percorsi e/o itinerari previsti nel PSL | Intervento adiacente o collegato ai percorsi principali della REV (DGR n. 1402 del 19.5.2009) | 3 punti |
| I | Grado di ruralità del comune interessato sulla base del criterio OCSE (n.abitanti/kmq) | Interventi ubicati nell'ambito dei Comuni "rurali" dell'area di riferimento del PSL (riferimento all'allegato 1 "Elenco Comuni del Veneto" al PSR): Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Eraclea, San Michele al Tagliamento e Torre di Mosto. | 1 punto |

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a **21 (ventuno)**.

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza in ordine decrescente all'ammontare della spesa ammissibile.

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 (sessanta) giorni** a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata allo Sportello Unico Agricolo di Venezia.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

| | |
|----|--|
| 1 | Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000. |
| 2 | Scheda di richiesta del punteggio (contenuta nel modello di domanda). |
| 3 | Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati: <ul style="list-style-type: none">- Criterio A: Soggetti richiedenti rientranti nella categoria "imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS ed in regola con i relativi versamenti previdenziali";- Criterio B: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA;- Criterio C: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA;- Criterio D1: soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco regionale delle Fattorie didattiche (di cui alla DGR n. 70 del 24.1.2003);- Criterio D2: soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto all'Elenco degli operatori agrituristici (di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9);- Criterio D3: soggetto richiedente iscritto al momento di presentazione della domanda di aiuto ad una Strada del vino e dei prodotti tipici ricadente nell'ambito territoriale di VeGAL dimostrato da una dichiarazione del legale rappresentante della "Strada dei vini e dei prodotti tipici";- Criterio E: dato desumibile dalla richiesta di rilascio del permesso a costruire o dalla DIA/SCIA;- Criterio F: copia catastino soci nel caso di domande presentate da società cooperative o da altre forme associate; copia visura camerale nel caso di domande presentate da società di persone o di capitali;- Criterio G: copia della dichiarazione del Soggetto Responsabile (Comune di Portogruaro) dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) della Venezia Orientale che l'intervento è inserito nel parco progetti del Documento Programmatico d'Area vigente dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale (capitolo 5.1 – Asse 1 dell'IPA);- Criterio H: intervento adiacente o collegato ai percorsi principali (ippovia del Piave, Litoranea Veneta, ciclabile del litorale) della REV (DGR n.1402 del 19.5.2009);- Criterio I: intervento ubicato nell'ambito dei comuni elencati. |
| 4 | Per ONLUS e Fondazioni, statuto/atto costitutivo, qualora non inserito nel fascicolo aziendale. |
| 5 | Titolo di proprietà o di possesso delle strutture, degli immobili e dei fabbricati oggetto d'intervento, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e s.m.i.). |
| 6 | Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente. |
| 7 | Per gli Enti pubblici, copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo/esecutivo. |
| 8 | Copia del permesso di costruire, ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente, in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata copia della richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune. |
| 9 | Copia della dichiarazione di inizio attività (DIA/SCIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune. |
| 10 | Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento, conforme ai requisiti previsti al precedente paragrafo 3 |

| | |
|----|--|
| 11 | In presenza di vincoli su beni culturali e paesaggistici, la relazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e relativo allegato (G.U. n. 25 del 31/01/06), ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi. |
| 12 | Screening di valutazione di incidenza ambientale e, ove si renda necessario, relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006, oppure dichiarazione del redattore della V.Inc.A attestante l'individuazione di progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di valutazione di incidenza ambientale, nei casi individuati al par. 3 dell'All.A alla DGR n. 3173/2006. |

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

| | |
|---|---|
| 1 | Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta; |
| 2 | Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...); |
| 3 | Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti; |
| 4 | Copia delle eventuali autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, autorizzazione paesaggistica, ecc.); |
| 5 | Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura. |

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Informazioni:

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1- 30026 Portogruaro (VE)

tel. 0421 394202 – fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dello Sportello Unico Agricolo di Venezia di Venezia (tel. 041 5455786).

Riferimenti normativi:

Il quadro dei principali riferimenti normativi del presente intervento è:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (CE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- **Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1698/2005. Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008;**

- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
- **Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- **Allegato A "Indirizzi Procedurali"** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011**;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013**, nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente atto (Deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 7.8.2012).

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal presente bando.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA" menù "PSL 2007/13"
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- <http://enrd.ec.europa.eu> sito della Rete Rurale Europea
- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione 1 della Misura 323/A